

*Idea ricantata, vecchia; Passione raffreddata, indebolito, sminuita; Non è più tempo che Berla filava; Allora Berla filava a tre rocche, V. BRAGHESSE.*

È pur nella bocca del popolo frequentemente nel sopra detto sentimento, *PASSÒ QUEL TEMPO ENEA, ORR DIDO A TE PENSÒ, O semplicemente PASSÒ QUEL TEMPO ENEA, che sono parole della Didone abbandonata del Metastasio.*

*AVÈR BON TEMPO, Voler la baia, la burla; Scherzare; Auer più bel tempo di chi fu le ciulde; Fare buon tempo; Far tempone, Divertirsi.*

*CHI HA TEMPO NO ASPETA TEMPO, Chi tempo ha e tempo aspetta, tempo perde. Mentre che 'l can piscia o bada, la lepre sbietta o se ne va, e vale, Sempre nuocono le dilazioni — Temporale vende merce, Convien profittare dell' occasione quando si trova da vendere.*

*COL TEMPO ANDÀR, Coll' andar del tempo o In processo di tempo.*

*CONDANNA A TEMPO, Condanna o Penna temporanea o temporale, Ch'è a tempo, non perpetua.*

*COGIONÀR EL TEMPO, Gabbare l' ora o il tempo; Gabbare il dì; Ingannar l' ora, Passare il tempo.*

*DE L' ISTESSO TEMPO, Contemporaneo, Della stessa età. Scrittore contemporaneo o sincrono, Dello stesso tempo.*

*DESTRICARSE O FAR FIN CHE GH' È TEMPO, Chi non fa quando e' può, non fa quando e' vuole, vale Che non si dee lasciarsi fuggir l' occasione.*

*DARSE BEL TEMPO, V. DAR.*

*EL TEMPO GIUSTA TUTO, Di cosa nasce cosa e il tempo la governa. Cosa fatta capo ha. Chi ha tempo ha vita, Col tempo si può mutar sorte. Tempo viene chi può aspettarlo, Modo proverb. che vale Colla pazienza si conseguisce l' intento — Passa un' ora e passine mille, Prov. e vale che il male differito molte volte pel beneficio del tempo si scampa; e corrisponde a quell' altro Chi scampa d' un punto scampa di mille.*

*FALO DE TEMPO, V. FALO.*

*FAR BRUTO TEMPO, detto fig. La marina è gonfiata o turbata, Quando si vede uno in collera o pieno di mal talento. La gli fumma.*

*FORA TE TEMPO, Intempestivamente, Fuor di tempo, V. FORA.*

*GIUSTO IN TEMPO, In tempo; Opportunamente; A tempo; Più a tempo che l' arrostio.*

*METER IN TEMPO, Rimettere nel buon dì, vale Condonare il pregiudizio incorso per dilazione.*

*NÈ DE TEMPO NÈ DE SIGNORIA NO TE DAR BALINCONIA, V. SIGNORIA.*

*NEI TEMPI INDRIO, Tempo in addietro; Ne' tempi scorsi o passati o anteriori.*

*NO GH' È PIÙ CALANTOMO DEL TEMPO, V. GALANTOMO.*

*NO GH' È TEMPO DA PERDER O DA ANDÀR PER*

*VIOLÈ, Non è tempo da dar fieno a oche, da star a por porri, dar dir al cul vienne, da boloccare, da intertendersi, Non v'è da indugiare.*

*PERDER EL TEMPO, V. PERDER.*

*NO PERDER TEMPO, Batter il ferro mentre è caldo, Non perder tempo nè occasione.*

*SEMO IN TEMPI DA NO FIDARSE DE NISSUN, Tempi non son da creder senza pegni, se i lupi i panni portan dell' agnello: detto met. degl' ipocritoni: analogo all' altro, Non credere al Santo se non fa miracoli.*

*SPENDER EL TEMPO, V. SPENDER.*

*TUTO A SO TEMPO, In Chiesa co' Santi e all' osteria co' ghiotti, Dicesi regolare le azioni col dovuto riguardo del luogo in cui siamo. Fatti di giovani e consigli di vecchi.*

*TEMPON, V. BONTEMPON.*

*TEMPORAL, s. m. Temporale; Turbine; Tempesta.*

*TEMPORÀL, si dice ancora per Porco; Male. V. PORCO.*

*TEMPORALAZZO, s. m. accresc. di TEMPORAL.*

*TEMPOREGIÀR, v. (dal lat. Tempore, quasi Tempore agere) Temporeggiare; Indugiare, Secondare il tempo, Guadagnar tempo, che anche dicesi Traccheggiare; Andar o Mandar d'oggi in domani. V. DESTREGIÀR.*

*TEMPORI, s. m. Le quattro tempora, si dice per significare l' e digiune di tre giorni che si fanno nelle quattro stagioni dell' anno, una volta per istagione.*

*TEMPORIVO, add. Primaticcio; Precoce, Agg. ai Frutti della terra, che si maturano più presto del solito.*

*TEMPRARIN O TEMPARARIN e TEMPERIN, s. m. Temperino o Temperatoio, Coltellino o Strumento tagliente da temperar penne.*

*TEMUDO, Temuto, add. da Temere.*

*Poco TEMUDO, Maltemuto, Non ben temuto.*

*TENCA, s. f. Tinca, Pesce d' acqua dolce, nettissimo, conosciuto già dagli antichi col nome Tinca, detto quindi da Linneo Cyprius Tinca. Nei laghi ve n'ha fino a tre piedi di lunghezza.*

*TENCA DE MAR, s. f. Benchè questo nome riguardar si dovesse come generico, tuttavia si dà dai nostri pescatori al Labrus Nigro del nostro ittologo Nardo, il quale opina che questo pesce potrebb' essere il Labrus Merula di Linneo. A Rovigno, nell' Istria, si chiama LEPA e LEPO; ed è commestibile vile. Il suo colore è intieramente azzurro nerastro.*

*TENCA, nel parlar fam. si dice per Contusione; Lividura — Tincone, dicesi a Bubbone o sia Postemia all'anguinaia, che viene per mal venereo.*

*TENCHÈTA) s. f. Tinchella, Piccola tinca.*

*TENCOLINA) s. f. Tinchella, Piccola tinca.*

*TENCHÈTA D' ARZENTO, Maniera antiq. e metaf. e vale Il membro virile.*

*TENCÓN, s. m. Tincone, Gran tinca.*

*TENCÓNI, s. m. Malattia così detta dai Ma-*

*niscalchi, che viene al Bue ed al Cavallo sotto il ventre, e che i Veterinarii definiscono Tumori edematosi.*

*TENDA, s. f. Tenda e Baracca, Quella tela che distesa in aria ripara dal sole, dall' aria e dalla pioggia, V. TRABACA.*

*TENDA DA TRATRO, Tenda o Cortina.*

*TENDA, dicesi nel parlar fam. anche alla Vela della nave.*

*METER LA TENDA, Attendere; Appadigliarsi. — Campogna attendata, dicesi Quella piena di tende o trabacche di gente accampata.*

*CALAR O FAR SU LA TENDA, Abbatte tenda, vale Calar la tenda, con cui le galere o simili navi si riparano dal sole e dalla pioggia.*

*TENDER, v. Tendere, Aver la mira, Volgere il pensiero — TUTO CHE COMODA, EL TENDE A TUTO, Tirerebbe a un lui, si dice d' UOMO IN SERO, a cui s'affaccia ogni cosa per piccola ch'essa sia.*

*TENDER, diciamo per Attendere, Badare — CHE I TENDA AI FATI SOI, Che badino a loro — AI SO AFARI BISOGNA TENDERGHE, Chi ha danar da butar via, metta l'opre e non vi sia.*

*TENDER A UNA ZOVENE, Amoreggiare una giovane; Fare all' amore con una.*

*TENDER, si dice pur Intendere, ch'è nello stesso sign. di Attendere, Badare — EL TENDE A DIR O A FAR, Egli è intento a dire o a fare — EL TENDE A DIVERTIR I PUTEL, Egli intende a trastullare i fanciulli.*

*TENDER AL TEGIO, Locuz. ant. Appigliarsi o Tendere alla sostanza o al merito della cosa.*

*TENDER DRIO A UNO, Tener dietro a uno; Coll' ar o, Seguirlo.*

*STAR A TENDERGHE, Stare alle volte, Star attento alle congiunture per approfittarne.*

*TENDINA, s. f. Tendina; Tendetta; Tendarola, Piccola tenda.*

*Mantellino, Coperta con cui si cuoprono le immagini.*

*TENDINA DA BALCÓN, V. COLTRINA.*

*TENDÓN, s. m. Tendone; Sipario, Quella cortina principale che cuopre le scene. Alzare o Calare il tendone.*

*TENDÓN DE LA BOTEGA, Tenda.*

*TENDÓN DA GALIA, Tendale, Tenda grandissima, onde copronsi le galere.*

*TENENTA, s. m. dicesi in dialetto la Moglie d' un Tenente militare.*

*TENENTE, s. m. Tenente o Luogotenente, Uffiziale militare.*

*TENERO, add. Tenero, vale Morbido e dicesi del Letto. — DEVENTAR TENERO, Intenerire o Intenerirsi.*

*TENERO, diciam noi per Vincido; Fraciddiccio, Che abbia perduto la durezza, come Castagne secche, Cialde e simili — Premice e Stacciamani, agg. di quella Mandorla, nocce o pinocechio che facilmente si rompe con le mani.*

*ESSER TENERO IN UNA COSSA, Esser tenero o tenerello, Esser credulo, debole, fresco, nuovo, inesperto; Esser dolce di sa'e.*